

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00947
 presentata da **BASILIO TATIANA** il **09/03/2016** nella seduta numero **586**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
BENEDETTI SILVIA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
BERNINI MASSIMILIANO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
GALLINELLA FILIPPO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
PARENTELA PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
LUPO LOREDANA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
GAGNARLI CHIARA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
L'ABBATE GIUSEPPE	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
BARONI MASSIMO ENRICO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
LOREFICE MARIALUCIA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
MANTERO MATTEO	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
DI VITA GIULIA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
COLONNESE VEGA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016
GIORDANO SILVIA	MOVIMENTO 5 STELLE	09/03/2016

Approvazione risoluzione conclusiva :
 Atto **8/00179**

Assegnato alla commissione :
IV COMMISSIONE (DIFESA)

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
BASILIO TATIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	05/04/2016
INTERVENTO PARLAMENTARE		
BOLDRINI PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	05/04/2016
DICHIARAZIONE GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	05/04/2016
INTERVENTO PARLAMENTARE		
BOLDRINI PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	27/04/2016
BASILIO TATIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	27/04/2016
ARTINI MASSIMO	MISTO-ALTERNATIVA LIBERA-POSSIBILE	27/04/2016
DICHIARAZIONE GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	27/04/2016
INTERVENTO PARLAMENTARE		
BASILIO TATIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	03/05/2016
INTERVENTO GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	03/05/2016
INTERVENTO PARLAMENTARE		
ARTINI MASSIMO	MISTO-ALTERNATIVA LIBERA-POSSIBILE	03/05/2016
MOSCATT ANTONINO	PARTITO DEMOCRATICO	03/05/2016
DURANTI DONATELLA	SINISTRA ITALIANA - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	03/05/2016
GAROFANI FRANCESCO SAVERIO	PARTITO DEMOCRATICO	03/05/2016
DICHIARAZIONE GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	03/05/2016
INTERVENTO PARLAMENTARE		
GAROFANI FRANCESCO SAVERIO	PARTITO DEMOCRATICO	12/05/2016
BASILIO TATIANA	MOVIMENTO 5 STELLE	12/05/2016
INTERVENTO GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	12/05/2016
INTERVENTO PARLAMENTARE		
ARTINI MASSIMO	MISTO-ALTERNATIVA LIBERA-POSSIBILE	12/05/2016
ZANIN GIORGIO	PARTITO DEMOCRATICO	12/05/2016
BOLDRINI PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	12/05/2016
DICHIARAZIONE GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	12/05/2016
PARERE GOVERNO		
ROSSI DOMENICO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	12/05/2016

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 05/04/2016
RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 05/04/2016
DISCUSSIONE IL 27/04/2016
RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 27/04/2016
DISCUSSIONE IL 03/05/2016
RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 03/05/2016
DISCUSSIONE IL 12/05/2016
ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 12/05/2016
ACCOLTO IL 12/05/2016
PARERE GOVERNO IL 12/05/2016
APPROVATO (RISOLUZIONE CONCLUSIVA) IL 12/05/2016
CONCLUSO IL 12/05/2016

TESTO ATTO

Atto Camera

Risoluzione in commissione 7-00947

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Mercoledì 9 marzo 2016, seduta n. 586

La IV Commissione,

premessi che:

una delegazione della Commissione difesa – formata dal presidente Francesco Saverio Garofani e dai deputati Tatiana Basilio, Francesca Bonomo, Elio Massimo Palmizio e Rosanna Scopelliti – ha svolto una missione a Firenze il 18 febbraio 2016 visitando lo Stabilimento chimico farmaceutico militare;

a ricevere la delegazione erano presenti il direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa (AID), ingegner Gian Carlo Anselmino, il direttore dello stabilimento, colonnello Antonio Medica, insieme ad altri ufficiali del medesimo stabilimento (il vice direttore, colonnello Flavio Paoli, il tenente colonnello Lorenzo Funaro e il tenente colonnello Stefano Mannucci);

la delegazione ha potuto verificare il ruolo importante ricoperto dallo stabilimento in questione sia per l'amministrazione della difesa sia per il sistema sanitario nazionale;

è utile ricordare come al fine di assicurare una gestione unitaria di tipo privatistico all'area tecnico-industriale del Ministero della difesa, è stata istituita, con decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, articolo 22, l'Agenzia Industrie Difesa (AID) che opera secondo i principi del mercato e della libera concorrenza;

L'AID è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico istituito come strumento di razionalizzazione e ammodernamento delle unità industriali del Ministero della difesa. L'AID opera secondo criteri industriali sotto la vigilanza del Ministro della difesa, con la missione di portare all'economica gestione gli stabilimenti industriali assegnati in gestione, in una logica di creazione di valore sociale ed economico per lo Stato e la collettività;

nel processo di riforma iniziato dal Ministero della difesa nel novembre del 2000 il Farmaceutico militare di Firenze, insieme ad altri 9 enti distribuiti sul territorio italiano, è stato inserito alle dipendenze di un'agenzia denominata Agenzia Industrie Difesa (decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, decreto ministeriale del 24 aprile 2001, decreto ministeriale del 24 ottobre 2001), perché ritenuto non più strategico, con la finalità di ridurre i costi di funzionamento e di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario seguendo criteri di economicità ed efficienza;

con i decreti ministeriali in data 24 aprile 2001 e 24 ottobre 2001 sono stati trasferiti alla gestione dell'AID ben otto strutture militari, tra cui appunto lo Stabilimento chimico farmaceutico di Firenze, azienda che negli ultimi due anni ha raggiunto il pareggio di bilancio ed ha mantenuto un costante livello di esercizio, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2190 del codice dell'ordinamento militare;

la predetta struttura riveste una fondamentale importanza nel settore della ricerca e della sperimentazione farmacologica, posto che alla stessa è demandata fin dal 2014, in via esclusiva, la produzione di medicinali cannabinoidi, oltre che antidoti, farmaci, medicature e presidi medico chirurgici in tutte le situazioni di emergenza nazionale quali il terremoto in Irpinia, il terremoto del Friuli-Venezia Giulia, l'alluvione nella Val Nerina, il colera in Campania e l'influenza AH1N1;

in occasione dell'emergenza internazionale derivante dall'esplosione della centrale termonucleare di Chernobyl in sole 24 ore vennero prodotte e consegnate dallo Stabilimento chimico farmaceutico di Firenze un milione di pasticche di potassio ioduro, necessarie a prevenire gli effetti più devastanti sulla tiroide dall'esposizione alle radiazioni emesse dallo iodio radioattivo 131, mentre in tempi più recenti la struttura ha contribuito allo sviluppo del progetto Stop-shock di uso militare, rivelatosi efficace anche contro gli effetti più devastanti dell'Ebola, svolgendo di fatto e da sempre un ruolo operativo strategico e sociale, intervenendo prontamente come «organo tecnico dello Stato» in molte emergenze nazionali ed internazionali;

lo Stabilimento chimico militare di Firenze è l'unico ente farmaceutico di Stato in Italia che produce cosiddetti «farmaci orfani» senza scopo di lucro, farmaci che non vengono prodotti dalle aziende farmaceutiche private a causa dello scarso ritorno economico ma che sono dei «salvavita» per le migliaia di persone affette da malattie rare;

per peculiarità funzionali e operative del Farmaceutico militare, che più che uno stabilimento è un'istituzione, è impensabile trarre profitti economici dalle proprie produzioni;

come riportato dalla stessa relazione fatta alla Commissione difesa dal presidente Francesco Saverio Garofani «in conclusione del briefing, il colonnello Medica ha evidenziato i punti di forza e le criticità dello Stabilimento. Tra i punti di forza, c'è il fatto che lo Stabilimento è l'unica officina farmaceutica dello Stato: un'officina in grado di produrre farmaci in conformità con i più elevati standard di qualità, nonché di assicurare una risposta pronta e sicura, con una grande flessibilità, che le consente di produrre medicinali in varie forme e a vari livelli di scala (da quello della farmacia a quello industriale). Punti di criticità sono invece: i costi necessari per mantenere pronti ed efficienti i reparti di produzione; l'età media del personale, che è elevata; il progressivo pensionamento senza sostituzione di personale altamente specializzato; l'incertezza dell'organigramma»;

recentemente inoltre la Fondazione FIRMO «Raffaella Becagli» impegnata nella ricerca sulle oltre 400 malattie dell'osso rare, ha allestito i suoi laboratori nelle stanze dell'Istituto farmaceutico militare segno di una importante collaborazione con le istituzioni di ricerca civili;

vista la valenza che riveste riguardo alle proprie particolari produzioni di interesse strategico-sociale per il Paese, lo SCFM non può più essere gestito dall'AID che, per assetto normativo e per le proprie peculiarità, va in contraddizione con le finalità del Farmaceutico. Dovendo quest'ultimo sottostare a dinamiche e piani economici, tipici degli stabilimenti di produzione e che di fatto comprometterebbero il futuro del Farmaceutico, impegna il Governo:

a valutare la ridenominazione della struttura da «Stabilimento chimico farmaceutico militare» ad «Istituto chimico farmaceutico militare», al fine di riportarlo nella giusta collocazione delle proprie funzioni operative;

ad assumere iniziative per sottrarre la struttura dall'attuale gestione dell'AID per favorirne il diretto controllo da parte del Ministero della difesa, compresa la posizione dei 47 dipendenti civili del

Farmaceutico militare, posto che il pareggio di bilancio non si conforma alla missione istituzionale perseguita dall'ente benché comunque lo stesso sia stato, negli ultimi anni, costantemente raggiunto;

proporre soluzioni alternative e più efficaci nella gestione del Farmaceutico militare, nel panorama delle emergenze farmaceutico sanitarie nazionali ed internazionali;

ad assumere iniziative per adeguare gli stanziamenti di bilancio destinati al funzionamento dell'Istituto chimico farmaceutico militare;

a contrastare la perdita di professionalità e conoscenza del Farmaceutico stesso garantendo un turn over adeguato a partire dall'assunzione a tempo indeterminato di almeno 10 unità di giovani da formare all'interno dell'Istituto da impiegare nei reparti di produzione dei farmaci;

ad assumere nuove iniziative al fine di ottimizzare e valorizzare i laboratori del Farmaceutico, nonché le conoscenze del suo personale specializzato, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni.

(7-00947) «Basilio, Frusone, Corda, Rizzo, Tofalo, Paolo Bernini, Benedetti, Massimiliano Bernini, Gallinella, Parentela, Lupo, Gagnarli, L'Abbate, Baroni, Loreface, Mantero, Di Vita, Colonnese, Silvia Giordano».